



Città di Seregno

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

N. 103

DEL 13/06/2024

OGGETTO: ASSEGNO DI MATERNITA' ART. 74 D.LGS N. 151/2001: PRESA D'ATTO ESITI ISTRUTTORIE ISTANZE PRESENTATE MARZO - APRILE 2024.

VISTO il decreto legislativo n. 267/00;

VISTO il decreto legislativo n. 165/01;

VISTO il decreto legislativo n. 118/11;

VISTA la legge n. 241/90;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il documento unico di programmazione per il periodo 2024 – 2026;

VISTO il bilancio di previsione per il triennio 2024 – 2026;

VISTO il piano esecutivo di gestione 2024 di assegnazione delle sole risorse contabili;

CONSIDERATO che il presente provvedimento persegue la realizzazione delle attività ovvero degli obiettivi incarico all'area;

RICHIAMATI:

- l'art. 74 del D. Lgs. n. 151 del 26 marzo 2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità e delle successive modificazioni", relativo alla concessione da parte dei Comuni di un assegno di maternità (istituito dall'art. 66 della legge n. 448/98 a favore di ogni figlio nato o che faccia ingresso nella famiglia anagrafica a seguito di affido preadottivo o di adozione) riconosciuto alle donne residenti, cittadine italiane, comunitarie, non comunitarie residenti in Italia in possesso della carta di soggiorno di cui all'art. 9 del D. Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, oggi sostituita da "permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 1 del D. Lgs. 8 gennaio 2007, n.3), in tale ipotesi anche il figlio che non sia nato in Italia o non risulti cittadino di uno Stato dell'Unione Europea, deve essere in possesso di analogo permesso; riconosciuto alle donne cittadine non comunitarie ma in possesso della "carta di soggiorno per i familiari del cittadino comunitario non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; riconosciuto alle donne cittadine in possesso della "carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro" (artt. 10 e 17 del D. Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30); riconosciuto alle donne cittadine straniere in possesso dello status di rifugiata politico o di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria (art. 27 del D. Lgs. 19 novembre 2007 n. 251); riconosciuto alle donne cittadina extracomunitarie titolari del permesso unico del lavoro (art. 12 C. 1 lettera e) Direttiva Europea 2011/98/UE) o con autorizzazione al lavoro o familiari di cittadino extracomunitario titolare del permesso unico del lavoro con autorizzazione al lavoro, ad eccezione delle categorie escluse dal D. Lgs. 40/2014", che non beneficiano di altra tutela economica della maternità da parte dell'INPS o di altri enti previdenziali;
- il D.P.C.M. n. 452/2000 "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare e del successivo D.P.C.M. n. 337/2001 "Regolamento recante modifiche al D.P.C.M. 21 dicembre 2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori, nonché del D.M. n. 34/2002 "Regolamento recante modifiche al D.P.C.M. 25 maggio 2001, n. 337, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori" e s.m.i., in base ai quali si applica la disciplina dell'ISEE alle suddette prestazioni e il Comune di residenza è preposto all'azione di raccolta dell'istanza, d'istruttoria e concessione del beneficio economico alla cui erogazione è deputato l'Istituto Nazionale per la previdenza sociale (INPS);

VISTI altresì:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 08/03/2013 che codifica le prestazioni sociali agevolate condizionate con l'ISEE (codice A1.01 - assegno per il nucleo familiare dei Comuni; codice A2.02 - assegno di maternità dei Comuni);
- il DPCM n. 159 del 05/12/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- la circolare INPS n. 40 del 29 febbraio 2024 che comunica l'importo e il limite di reddito per l'anno 2024 relativi all'assegno di maternità concesso dai Comuni, aggiornati in base alla variazione a rialzo dell'indice ISTAT + 5,4% dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati: l'importo dell'assegno mensile di maternità, spettante nella misura intera, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, avvenuti dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, è pari a 404,17 euro per cinque mensilità e, quindi, a complessivi 2.020,85 euro e il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, avvenuti dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, è pari a 20.221,13 euro;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 21 dicembre 2021, n. 230 che prevede:

- l'istituzione dell'assegno unico e universale per i figli a carico, in attuazione della delega conferita al Governo ai sensi della legge 1° aprile 2021, n. 46;
- l'abrogazione, a partire 1° marzo 2022, dell'articolo 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (assegno nucleo familiare dei comuni);

CONSIDERATO che i Comuni possono avvalersi dell'attività di supporto dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF) previsti dall'art. 32 del D. Lgs. n. 241/1997 e s.m.i., mediante apposite convenzioni da stipularsi ai sensi dell'art. 18 del DPCM n. 452/2000 come modificato dall'art. 4 del Decreto n. 337 del 25/05/2001;

RICHIAMATE:

- la Determina Dirigenziale n. 950 del 18/11/2021 "GESTIONE PRESTAZIONI SOCIALI PER BONUS ELETTRICO DISAGIO FISICO, PER ASSEGNO MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE, PER IL CALCOLO DELL'ISEE-ERP PER INQUILINI DI ALLOGGI COMUNALI: APERTURA NUOVO BANDO DI ACCREDITAMENTO A SPORTELLO" con cui è stato aperto il bando per l'accreditamento degli Enti interessati a svolgere i servizi richiesti per il periodo febbraio 2022 - dicembre 2024;
- la Determinazione n. 43 del 25/01/2022 e la Determinazione n. 250 del 29/03/2022 con cui sono stati approvati i verbali e la lista dei soggetti (CAF ACLI MILANO SERVIZI FISCALI SRL, CAF - LAVORO E FISCO SRL, CAF CIGL LOMBARDIA SRL - FILIALE DI MONZA E BRIANZA, CAF TUTELA FISCALE DEL CONTRIBUENTE S.R.L., CAF CGN spa IL CAF DEI PROFESSIONISTI) che, in possesso dei requisiti richiesti, hanno presentato istanza di accreditamento e che sono stati autorizzati ad espletare i servizi richiesti secondo i relativi patti di accreditamento sottoscritti;
- la Determinazione Dirigenziale n. 75 del 27/01/2023 "ACCREDITAMENTO CAF PER LA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI: PERIODO FEBBRAIO 2022 - DICEMBRE 2024: IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2023 con cui sono stati accreditati i CAF, ed impegnata la spesa stimata per l'anno 2023, per la gestione delle prestazioni sociali per bonus elettrico disagio fisico e per assegno maternità;

PRESO ATTO che nei mesi di Marzo - Aprile 2024 sono pervenute, tramite i CAF accreditati, n.8 istanze per la concessione del beneficio dell'assegno di maternità, corredate della certificazione ISEE attestante la situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare, le cui istruttorie, come da "allegato 1" risultano come di seguito:

- n. 08 istanze con esito positivo (Allegato 1 - tabella A);
- la fase istruttoria di n.1 istanza (ID 13666) pervenuta nel mese di Febbraio 2024 rimasta in fase di valutazione per accertamenti in merito alle dichiarazioni rese, come da Determinazione Dirigenziale n.182 del 13/03/2024 si è conclusa con esito positivo (Allegato 1 - tabella A);
- n. 01 istanze in fase di valutazione per accertamenti in merito alle dichiarazioni rese, pervenuta a febbraio 2024 (ID 13671, Allegato 1 - tabella B);

RITENUTO pertanto necessario approvare l'Allegato 1", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo agli esiti della fase istruttoria in capo al Comune di Seregno per la concessione degli assegni di maternità a seguito delle istanze presentate da cittadini seregnesi, per poi procedere alla comunicazione ad INPS ai fini delle erogazioni delle suddette prestazioni sociali;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio comunale;

TENUTO CONTO che le pratiche sono menzionate secondo il codice identificativo (ID) degli istanti derivante dal database di registrazione dell'utenza dei Servizi Sociali, degli atti istruttori depositati presso l'U.O. Gestione amministrativa del Servizio Sociale, e della finalizzazione dei singoli contributi, a garanzia della tutela della privacy (Regolamento UE 679/2016), considerato che l'erogazione dei contributi in questione avviene in funzione del disagio economico: tutti i documenti contenenti informazioni che possano consentire l'identificazione o ricondurre a dati personali restano conservati agli atti d'ufficio, a disposizione di chi ne faccia richiesta avendo diritto soggettivo o interesse legittimo dichiarati e verificati;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato, dal D. Lgs. n. 97/2016, ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi", gli articoli 26 e 27 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

CONSIDERATO che il presente provvedimento non risulta assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non configurando un affidamento di appalto pubblico;

DETERMINA

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'Allegato 1", parte integrante del presente provvedimento, relativo agli esiti della fase istruttoria, in capo al Comune di Seregno per le istanze presentate da cittadini seregnesi;
- 3) di trasmettere, in accoglimento delle n.9 istanze ammesse come da "Allegato 1", per via telematica all'INPS i dati necessari all'erogazione degli assegni in oggetto a favore dei singoli beneficiari;
- 4) di dare atto che gli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 saranno adempiuti dal Responsabile del Procedimento pubblicando il presente atto nell'apposita sezione dedicata alla Trasparenza "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" presente sul sito web dell'Ente;
- 5) di aver verificato che l'adozione del presente atto, in riferimento al Dirigente di Area, non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale e come dettagliatamente previsto dal Codice di comportamento del Comune di Seregno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 19/12/2013;
- 6) di dare atto che i responsabili del procedimento amministrativo e istruttorio hanno sottoscritto le dichiarazioni previste nella sotto-sezione «Rischi corruttivi» nell'ambito dell'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, di cui all'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, come previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,

con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 approvato con delibera di Giunta n. 49 del 04/04/2023;

- 7) di prendere atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio comunale in quanto l'assegno per il nucleo familiare e dell'assegno di maternità è concesso dai Comuni ed erogato dall'INPS sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione Comunale;
- 8) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati- GDPR (UE) 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Seregno e che i dati personali dichiarati nelle istanze saranno trattati esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni richieste, per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati e che a tal fine saranno trasmessi, tramite l'uso di strumenti informatici e telematici, all'INPS per la concessione degli assegni;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento non risulta assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il Responsabile del Procedimento

SCIOTTI ANTONIA